

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari
MUTUO IPOTE. E FONDIARIO IMMOBILE NON RESIDENZIALE
INFORMAZIONI GENERALI SUL
CREDITO IMMOBILIARE OFFERTO AI CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n. 1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, Codice Fiscale n. 01181770155, P. IVA n. 10537880964, Capitale Sociale € 70.692.590,28, i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3440/5 www.bancodesio.it areacomunicazione@bancodesio.it tel. 0362/6131 fax. 0362/488212

CHE COS'E' IL CREDITO IMMOBILIARE

Il credito immobiliare è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni. Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare contratti di credito immobiliare già ottenuti per le stesse finalità.

Il credito immobiliare può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

Il cliente rimborsa il credito con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI CREDITO IMMOBILIARE E I LORO RISCHI

Finanziamento a tasso fisso

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a tasso variabile con previsione di un tasso minimo

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es., Euribor), fino all'eventuale raggiungimento del tasso minimo. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente.

Il tasso variabile si consiglia a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Finanziamento a tasso misto

Il tasso d'interesse può passare da fisso a variabile a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto. Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene. Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile. Il tasso misto si consiglia a chi al momento della stipula preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Finanziamento a tasso fisso

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- l'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso in quanto il mutuo è a tasso fisso.

Finanziamento a tasso variabile con previsione di un tasso minimo

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- la possibilità di variazione del tasso d'interesse, in aumento rispetto al tasso di partenza, in funzione dell'andamento dell'indice di riferimento stabilito contrattualmente.

- la presenza in contratto di un valore di tasso minimo in misura fissa (c.d. tasso minimo), per cui se la somma algebrica dell'indice di riferimento e dello spread risultasse inferiore a tale minimo, la misura del tasso di interesse non potrà in ogni caso ridursi al di sotto di tale soglia.

Finanziamento a tasso misto

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- l'impossibilità di beneficiare, nel primo periodo regolato a tasso fisso, delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso in quanto il mutuo è a tasso fisso;

- la possibilità di variazione del tasso d'interesse, in aumento rispetto al tasso di partenza, durante il periodo regolato a tasso indicizzato;

- la presenza in contratto di un tasso minimo in misura fissa (c.d. tasso minimo), per cui se, nel corso del periodo a tasso variabile, la somma algebrica dell'indice di riferimento e dello spread risultasse inferiore a tale minimo, la misura del tasso di interesse non potrà in ogni caso ridursi al di sotto di tale soglia.

Per saperne di più: La Guida pratica "Comprare una casa. Il mutuo ipotecario in parole semplici", che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito www.bancodesio.it

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Ipotesi di Finanziamento di Euro 100.000,00 a TASSO VARIABILE di durata 20 anni	
		Importo totale del credito	Euro 100.000,00
		Costo totale del credito	Euro 128.751,61
		Importo totale dovuto dal cliente	Euro 228.751,61
		Tasso annuo effettivo Globale (T.A.E.G.)	10,65 %

Valore dell'immobile oggetto di ipoteca	Euro 200.000,00
Importo del mutuo	Euro 100.000,00
Durata anni	20
Tasso di interesse (indice + spread)	
Indice di riferimento	EUR 1M PUNT BASE365 RIL.PENULTIMO G.LAV.MESE PREC.
Spread del Tasso di Interesse	5,60000
Tasso Minimo	5,60000 %
Periodicità rate	Mensile
Oneri e Spese	INCASSO RATA - Euro 3,500
Oneri e spese	PRODUZ.COMUNIC.TRASP - Euro 0,400
Oneri e spese	ISTRUTT 2,00% MIN750 - Euro 2.000,000
Oneri e spese	ASSICURAZIONE - Euro 1.657,710
Polizza incendio, fulmine, esplosione e scoppio, a premio unico anticipato (per la durata in esempio di 20 anni) al costo di ricostruzione a nuovo dell'immobile oggetto di ipoteca (in esempio Euro 200 mila) e per l'importo del mutuo (in esempio Euro 100 mila)	
Oneri e spese	SPESE PERIZIA - Euro 250,000
Spese reclamate dal professionista indicato dalla Banca, per perizie / stime su immobili oggetto di ipoteca.	
Imposta sostitutiva	Euro 250,000
Invio comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza	Euro 0,700

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile, il T.A.E.G. ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinante dall'andamento dell'indice di riferimento.

TAEG E IMPORTO DELLA RATA

DURATA DEL MUTUO (MESI)	VALORE INDICE DI RIFERIMENTO %	SPREAD	TASSO NOMINALE %	T.A.E.G. %	IMPORTO RATA Euro
240	3,90100	5,60000	9,50100	10,65	935,70

VOCI

COSTI

Importo massimo finanziabile (*)	Non superiore al 60% del valore dell'immobile accertato dal perito
(*) per i mutui in surroga è previsto un importo minimo finanziabile di euro 75.000	
Durata (oltre alla eventuale rata di preammortamento tecnico)	
Finanziamenti a tasso fisso	massimo 20 anni ipotecario, 25 anni fondiario
Finanziamenti a tasso variabile	massimo 20 anni ipotecario, 30 anni fondiario
Finanziamenti a tasso misto	massimo 20 anni ipotecario (di cui massimo 10 anni a tasso fisso), 30 anni fondiario (di cui massimo 10 anni a tasso fisso)
Garanzie accettate (***)	garanzie reali e/o personali
(***) Ipoteca su immobile situato in Italia, la cui valutazione sarà eseguita da Società specializzata convenzionata con il Gruppo Banco Desio ("Perizia Tecnica" - v. costi nella sezione "Spese").	
Valute disponibili	Euro

VOCI DI COSTO

TASSI DISPONIBILI	Finanziamenti a tasso fisso	Tasso di interesse nominale annuo massimo (1) (2)	mutuo ipotecario 8,000% , mutuo fondiario 8,000%
		Tasso di interesse di preammortamento tecnico	Pari al Tasso di interesse nominale annuo
		Indice di riferimento (3)	IRS LETTERA 20 anni mutuo ipotecario / IRS LETTERA 30 anni mutuo fondiario
		Spread massimo	5,260

Finanziamenti a tasso variabile	Tasso di interesse nominale annuo per periodicità rata mensile (1)	9,50100 %
	Indice di riferimento (4)	Euribor 1 mese puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
	Tasso di interesse nominale annuo per periodicità rata trimestrale (1)	9,51900%
	Indice di riferimento (4)	Euribor 3 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
	Tasso di interesse nominale annuo per periodicità rata semestrale (1)	9,48800%
	Indice di riferimento (4)	Euribor 6 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
	Spread massimo	5,60000
	Tasso minimo	5,60000 %
	Tasso di interesse di preammortamento tecnico	Pari al tasso di interesse nominale annuo della stipula
Finanziamenti a tasso misto	Tasso di interesse nominale annuo in costanza di tasso fisso (1) (2)	mutuo ipotecario 8,000% , mutuo fondiario 8,000%
	Indice di riferimento (3)	IRS LETTERA 20 anni mutuo ipotecario / IRS LETTERA 30 anni mutuo fondiario
	Spread massimo	5,260
	Tasso di interesse nominale annuo in costanza di tasso variabile per periodicità rata mensile (1)	9,50100 %
	Indice di riferimento (4)	Euribor 1 mese puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
	Tasso di interesse nominale annuo in costanza di tasso variabile per periodicità rata trimestrale (1)	9,51900%
	Indice di riferimento (4)	Euribor 3 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
	Tasso di interesse nominale annuo in costanza di tasso variabile per periodicità rata semestrale (1)	9,48800%
	Indice di riferimento (4)	Euribor 6 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente
	Spread massimo	5,60000
	Tasso minimo	5,60000 %
	Tasso di interesse di preammortamento tecnico	Pari al tasso di interesse nominale annuo della stipula

(1) Per l'individuazione del tasso e dell'indice di riferimento si veda la voce "Modalità di determinazione del tasso" e "Modalità di determinazione dell'indice di riferimento".

(2) AVVERTENZA: il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dell'indice al momento della stipula. Una volta stipulato il mutuo il tasso d'interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto.

(3) L'amministratore dell'indice è: ICE Benchmark Administrator (ICE).

(4) L'amministratore dell'indice è: EMMI (European Money Markets Institute).

VOCI DI COSTO

SPESE	spese per la stipula del contratto	Istruttoria	2% dell'importo finanziato con un minimo di Euro 750,00
		Perizia tecnica	max. Euro 250,00 per ogni cespite

VOCI DI COSTO

SPESE	spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 0,00	
		Incasso rata		
		- con addebito in c/c	Euro 3,500	
		- con addebito per cassa	Euro 4,50	
		Produzione comunicazioni ai sensi della normativa sulla Trasparenza		
		- cartaceo	Euro 0,400	
		- on line	Euro 0,00	
		Invio comunicazioni		
		- cartaceo	Euro 0,700	
		- on line	Euro 0,00	
		Compenso estinzione anticipata	2% sul capitale rimborsato	
		Cancellazione Ipoteca		
		- ai sensi art. 40-bis D.Lgs. n. 385-1993	Euro 0,00	
		- tramite atto notarile su richiesta della parte mutuataria	Euro 250,00 oltre a spese e competenze notarili	
		Riduzione - Restrizione ipoteca	Euro 250,00 oltre a spese e competenze notarili	
		Rinnovo ipoteca decorso il ventennio	Euro 250,00 oltre a spese e competenze notarili	
		Accollo mutuo	Euro 250,00 oltre a spese e competenze notarili	
		Altro		
		Le parti possono optare, all'atto del finanziamento di durata superiore ai 18 mesi, per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 18 del D.P.R. 29.09.1973 n. 601 e successive modifiche, in luogo dell'applicazione delle imposte ordinarie (imposta di registro, di bollo, delle imposte ipotecarie e catastali e tasse sulla concessione governativa ove previste). Ove sia manifestata l'opzione per la sua applicazione, l'imposta è calcolata in percentuale sull'importo erogato, nella misura pro-tempore prevista dalla vigente Legislazione, attualmente: 0,250% per mutui destinati all'abitazione principale o per necessità non finalizzate; 2,000% per mutui destinati ad investimenti immobiliari residenziali per i quali non ricorrono le condizioni e requisiti dell'abitazione principale. Esente per i mutui con finalità portabilità tramite surroga e in caso di accollo.		

Tasso Fisso

Modalità di determinazione del tasso:

Il tasso fisso finito da applicare al mutuo viene determinato maggiorando di uno spread l'indice di riferimento IRS (Interest Rate Swap) del giorno di negoziazione del tasso dell'operazione. Il tasso applicato al contratto, fermo restando lo spread, potrà essere diverso rispetto a quello indicato in fase di offerta, in relazione all'andamento dell'indice al momento della stipula. Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimarranno fissi per tutta la durata del contratto. Tale indice è pubblicato da autorevoli fonti di informazione finanziaria.

Modalità di determinazione dell'indice di riferimento:

L'indice di riferimento IRS è calcolato giornalmente ed indica il tasso di interesse medio al quale i principali istituti di credito europei stipulano scambi a copertura del rischio di interesse. L'amministratore dell'indice è ICE Benchmark Administrator (ICE). In relazione alla durata del finanziamento viene utilizzato l'indice IRS Lettera di pari periodo rilevato in base alla durata del mutuo (es. mutuo decennale IRS10Y)

Tasso Variabile:

Il tasso da applicare al mutuo viene determinato maggiorando l'indice di riferimento Euribor 1/3/6 mesi puntuale base 365, rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente la decorrenza di ciascuna rata, dello spread contrattualmente previsto. Qualora la somma algebrica dell'indice di riferimento e dello spread determini un valore inferiore allo spread, la misura del tasso di interesse applicato non potrà in ogni caso ridursi al di sotto del tasso minimo contrattualmente previsto. Periodicità di revisione: Il tasso è oggetto di revisione ad ogni rata e per il periodo temporale al quale questa si riferisce, le modifiche del valore del tasso di interesse trovano applicazione sulla prima rata successiva a quella in corso al momento della rilevazione.

Modalità di determinazione dell'indice di riferimento:

L'indice è rappresentato dall'"Euribor 1/3/6 mesi base 365, rilevato da autorevoli fonti di informazione finanziaria. In carenza di pubblicazione dei valori dell'"EURIBOR365", in conformità ai criteri già adottati da EMMI (European Money Markets Institute, organismo che presiede al calcolo dell'indice "Euribor") e secondo quanto a suo tempo indicato anche dal DM 23/12/1998, per ottenere il valore di tale parametro, si procederà alla rilevazione dell'indice Euribor su base act/360 ("Euribor360") di pari scadenza, pubblicizzato da autorevoli fonti di informazione finanziaria, e quindi a dividere il valore così ottenuto per 360 e a moltiplicare il risultato per 365, arrotondando tale importo alla terza cifra decimale. L'indice è riferito al mese immediatamente precedente la decorrenza della rata, qualunque sia la periodicità di scadenza. L'amministratore dell'indice di riferimento è l'EMMI (European Money Markets Institute).

VOCI DI COSTO

PIANO DI AMMORTAMENTO	Piano di ammortamento	PIANO FRANCESE
	Tipologia di rate	Costante
	Periodicità delle rate	Mensile, trimestrale, semestrale
	Divisore fisso	
	- per la rata di preammortamento tecnico, in base all'effettivo numero di giorni trascorsi	36.500
	- per le rate successive	36.000

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato contenuto nel Prospetto Informativo Europeo Standardizzato.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato % (Indice + Spread)	Durata del finanziamento in anni	Importo della rata mensile per 100.000,00 euro di capitale (in Euro)	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (in Euro) (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (in Euro) (*)
9,50100	10	1.297,53	1.442,170	1.152,900
9,50100	20	935,70	1.096,200	775,190
9,50100	30	844,43	1.008,940	679,920

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di CAP o FLOOR al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino a un massimo del 2%).

Il tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancodesio.it

SERVIZI ACCESSORI

Nei contratti di finanziamento assistiti da ipoteca, è obbligo contrattuale per il soggetto finanziato, sottoscrivere una polizza assicurativa sul bene cauzionale.

Tale polizza deve essere stipulata in base al valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile cauzionale desunto dalla perizia di stima.

Il Cliente può scegliere di stipulare la polizza obbligatoria tramite Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A. oppure altra Compagnia che offra le coperture richieste dalla Banca secondo i seguenti criteri:

- se l'importo del mutuo non è superiore a Euro 350mila, può sottoscrivere la polizza Chiara Protezione Finanziamento New - Protezione del bene, a premio unico, con scadenza pari a quella del piano d'ammortamento del mutuo e senza vincolo a favore del Banco (soggetto finanziatore e collocatore).

- in alternativa, può sottoscrivere analoga polizza assicurativa / ramo danni, collocata da Compagnia di Assicurazioni esterna, ma con vincolo a favore del Banco.

Il Cliente non può recedere dal contratto di polizza, ma può richiedere il rimborso della parte di

premio non usufruita, nel caso di estinzione anticipata del finanziamento.

POLIZZA INCENDIO E SCOPPIO: Euro 1.657,71 quale premio unico a titolo esemplificativo relativo ad un'ipotesi di finanziamento di Euro 100.000,00 durata 20 anni, al costo di ricostruzione a nuovo di Euro 200.000,00

Coperture acquistate: incendio, fulmine, esplosione, scoppio, caduta di aeromobili, eventi naturali, eventi sociopolitici e atti vandalici. Il costo della polizza è stato stimato prendendo a riferimento la polizza Chiara Protezione Finanziamento New - Protezione del bene di Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A. distribuita dalla Banca.

Il set informativo è disponibile presso tutte le filiali.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

Tasso di mora	Tasso contrattuale maggiorato massimo di 2,00
Sospensione pagamento rate	Non previsto
Adempimenti notarili	I costi vengono corrisposti dal cliente direttamente al notaio. Per finalità di Surroga: i costi notarili sono a carico dell'Istituto surrogante

Sono a disposizione del contraente le seguenti coperture assicurative di carattere opzionale:

PROTEZIONE PPI MUTUO, a premio unico, che prevede specifiche garanzie danni e vita da abbinare ai Mutui.

In particolare comprende le seguenti Opzioni:

OPZIONE 1 - tutte le tipologie di assicurati:

- 1) Decesso (D): garanzia prestata da Net Insurance Life S.p.A.;
- 2) Invalità totale e permanente da infortunio o malattia (IPT) - garanzia prestata da Net Insurance S.p.A.

OPZIONE 2 - produttori di reddito ad esclusione dei Lavoratori Dipendenti del settore Privato a tempo indeterminato:

- 1) Decesso (D): garanzia prestata da Net Insurance Life S.p.A.;
- 2) Invalità totale e permanente da infortunio o malattia (IPT);
- 3) Inabilità temporanea totale (ITT);
- 4) Ricovero ospedaliero per grande intervento chirurgico (ROGIC)
(Le garanzie 2, 3 e 4 sono prestate da Net Insurance S.p.A.).

OPZIONE 3 - Lavoratori Dipendenti del settore Privato a tempo indeterminato:

- 1) Decesso (D): garanzia prestata da Net Insurance Life S.p.A.;
- 2) Invalità totale e permanente da infortunio o malattia (IPT);
- 3) Perdita d'impiego (PI);
- 4) Ricovero ospedaliero per grande intervento chirurgico (ROGIC)

(Le garanzie 2, 3 e 4 sono prestate da Net Insurance S.p.A.).

Per le polizze collocate dalla Banca è possibile consultare i rispettivi Set Informativi disponibili presso tutte le filiali.

CHIARA PROTEZIONE FINANZIAMENTO NEW - PROTEZIONE RIMBORSO DEL FINANZIAMENTO, a premio unico o annuo, che comprende specifiche garanzie danni (prestate da Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A.) da abbinare ai Mutui.

In particolare comprende le seguenti Sezioni:

A) Sezione "Protezione del debito residuo", che prevede le seguenti garanzie:

- 1) Morte da infortunio;
- 2) Invalidità totale e permanente da infortunio o malattia;

B) Sezione "Protezione della rata", che prevede le seguenti garanzie:

- 1) Disoccupazione\Perdita involontaria dell'impiego - acquistabile solo da lavoratori dipendenti di enti privati;
- 2) Inabilità temporanea totale al lavoro da infortunio o malattia - acquistabile solo da lavoratori autonomi;
- 3) Ricovero ospedaliero per grande intervento chirurgico - acquistabile da qualsiasi assicurato indipendentemente dal suo "status lavorativo".

Per le polizze collocate dalla Banca è possibile consultare i rispettivi Set Informativi disponibili presso tutte le filiali.

Imposta di registro	Si rinvia alla disciplina fiscale vigente
Tasse ipotecarie	Si rinvia alla disciplina fiscale vigente

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	Massimo 30 giorni (4)
Disponibilità dell'importo	Alla stipula dell'atto notarile

- (4) in presenza di tutta la documenta richiesta, esclusi i tempi per gli adempimenti notarili, e fatti salvi i casi in cui:
- risulti necessario procedere ad una integrazione alla documentazione tecnico/legale prodotta;
 - emergano nuovi elementi per i quali si renda necessario effettuare ulteriori adempimenti;
 - venga sospeso l'iter istruttorio per volontà del cliente.

INFORMAZIONI E DOCUMENTI PER LA VERIFICA DEL MERITO DI CREDITO

Per consentire al finanziatore di valutare il merito di credito, il cliente deve fornire le informazioni e i documenti indicati entro 15 giorni dalla richiesta.

Il credito non può essere concesso se il cliente non fornisce le informazioni e i documenti richiesti:

- Documenti Anagrafici per ciascuno dei richiedenti ed eventuali garanti
- Documenti reddituali per ciascuno dei richiedenti ed eventuali garanti
- Documenti Tecnici sull'immobile finanziato

Per la verifica del merito di credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo, nonché di eventuali interessi maturati dall'ultima rata pagata e oneri contrattualmente previsti.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali)

Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Immediatamente, alla disponibilità della somma.

Reclami

Per eventuali contestazioni il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco, via Rovagnati, 1 20832 Desio (MB), fax. +39.0362.488201, e-mail: reclami@bancodesio.it; PEC: reclami@pec.bancodesio.it; che provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di loro ricezione, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta del Banco o non ha ricevuto riscontro del Banco nel termine sopra previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità indicate nell'apposita guida, che il Banco mette a disposizione della clientela presso le proprie Filiali e sul proprio sito internet. Il Cliente, anche in assenza delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) con le modalità stabilite da detto organismo disponibili in Filiale o consultabili sul sito www.conciliatorebancario.it.

Il Banco e il Cliente concordano che qualora quest'ultimo intendesse avviare, con riferimento al contratto, una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ogni contestazione dovrà essere sottoposta in via esecutiva al Conciliatore Bancario e Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Resta ferma in ogni caso la facoltà per il Cliente - e/o il Garante - di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità sopra descritte.

La Guida Pratica all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet del Banco.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative. Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora.

Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito. Per esempio, se il finanziamento è garantito da un'ipoteca, può far vendere l'immobile e soddisfarsi sul ricavato.

LEGENDA DEI PRINCIPALI TERMINI RICORRENTI

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca e si impegna a pagare all'intermediario, cioè si "accolla", il debito residuo.
Ammortamento	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale ed una quota interessi.
Estinzione anticipata (totale o parziale)	Facoltà connessa alla parte finanziata di restituire anticipatamente, in tutto o in parte, la somma ricevuta in prestito.
Euribor	Tasso di riferimento, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee, rilevato periodicamente dalla European Money Market Institute. Il tasso è diffuso sul circuito telematico Reuters e di norma pubblicato su autorevoli fonti di informazione finanziaria.
IRS (Interest Rate swap)	Indice di riferimento calcolato giornalmente. Indica il tasso di interesse medio al quale i principali Istituti di credito europei stipulano scambi a copertura del rischio di interesse. L'amministratore dell'indice è: ICE Benchmark Administrator (ICE).
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.

Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi) calcolato al tasso definito dal contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	<ul style="list-style-type: none"> - preammortamento tecnico: è il periodo che intercorre tra l'erogazione del mutuo e l'inizio del periodo di ammortamento o di preammortamento definito contrattualmente. - periodo di preammortamento: è il periodo, la cui durata viene definita contrattualmente, in cui le rate sono composte da soli interessi. In questo periodo non è previsto il rimborso della quota capitale del capitale mutuato.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo scadenze prestabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla Banca per il mutuo.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spese perizia	Spese reclamate dal professionista indicato dalla Banca, per perizie/ stime su immobili oggetto di ipoteca.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse ed altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse è usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso minimo	Tasso minimo applicabile (floor) nel caso in cui, al momento della rilevazione del tasso da applicare, a causa di oscillazioni dell'indice di riferimento, il tasso complessivo (sommatoria di indice e spread) dovesse risultare inferiore a tale tasso.